

venga ritoccare questa parte della legge di contabilità, e provvedere in modo che le classi lavoratrici si possano associare per assumere direttamente la costruzione delle opere di Stato.

È questo uno studio che mi par degno di tutta l'attenzione del Governo e del Parlamento. Parecchie volte, alcuni membri di questa Camera si sono rivolti a me per sapere se avrei ammesso all'asta pubblica talune Società cooperative, che offerivano in deposito cartelle di credito verso Casse di risparmio, e, malgrado mio, non ho potuto esaudire questo desiderio dei richiedenti perchè avrei dovuto violare la nostra legge di contabilità. Se pertanto si giungesse a togliere di mezzo questo inconveniente, credo che si farebbe opera utile e meritoria verso le classi lavoratrici. E con questo spero di aver risposto all'onorevole Pantano.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chimirri.

Chimirri. Avevo chiesto di parlare per dissipare i dubbi mossi dall'onorevole Cadolini. Ma avendo a lui risposto, con invidiabile chiarezza, prima l'onorevole relatore e poi l'onorevole ministro dei lavori pubblici, non aggiungo altro, e mi professo gratissimo al Governo di avere finalmente escogitato il modo pratico ed opportuno per affrettare l'esecuzione dei lavori della Eboli Reggio, senza gravare soverchiamente il bilancio dello Stato.

Voci. Ai voti! ai voti!

Presidente. L'onorevole Pantano mantiene o ritira i suoi emendamenti?

Pantano. Per quanto concerne la parte degli appalti, visto che la mia insistenza non muterebbe la corrente palese della Camera, io desisto, lasciando che la licitazione privata faccia le sue prove in questa materia. Però non posso assolutamente desistere dal sotto emendamento in cui richiedo che sia inteso il parere favorevole del Consiglio di Stato, per questo semplicissimo dilemma. O questo Consiglio di Stato è un corpo che può dare un parere competente, come appunto diceva l'onorevole De Zerbi, e allora il parere favorevole soltanto può tutelarci, contro i possibili travimenti; o non ha questa competenza, e allora perchè interrogarlo?

Io quindi, insisto nel mio sotto emendamento.

Quanto poi al resto delle questioni relative alle classi lavoratrici, prendo atto volentieri a nome mio e dei miei amici delle dichiarazioni del ministro, non soltanto per la parte che concerne le Società cooperative, e mi congratulo di grandissimo con lui, per la idea larga che

nutre per questa nobilissima fra le forme esplicative del lavoro) ma eziandio per l'altra promessa che ha fatto di prendere in considerazione il resto delle nostre raccomandazioni...

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Qualcuna!

Pantano. ... qualcuna delle nostre raccomandazioni, (egli non ha specificato quali) nella speranza che questo sia un primo addentellato che conduca all'attuazione delle altre.

Presidente. Onorevole Cadolini, non insiste nel suo emendamento?

Cadolini. Non insisto; solo mi permetterò di fare una raccomandazione (Oh! — *Rumori*) ed è questa: che nell'aprire la gara privata, l'onorevole ministro tenga presente che la Società delle ferrovie si troverà in una condizione privilegiata, quella cioè di essere autrice dei progetti e di sapere perciò con certezza fin dove può arrivare coi ribassi. Finalmente faccio osservare che, se per le costruzioni si impegneranno le entrate nette provenienti dall'esercizio delle ferrovie, il disavanzo crescerà ugualmente come se si aumentassero gli interessi delle obbligazioni.

Dopo questo, io attendo che venga il novembre, quando dovremo ancora occuparci di questa materia, per dimostrare il mio assunto con la calma e l'ampiezza che non è consentita dalle presenti condizioni della Camera.

Presidente. Il desiderio dell'onorevole Gabelli mi pare già esaudito, dal momento che furono soppresse le parole Roma-Napoli. Quindi, il suo emendamento, onorevole Gabelli, mi pare che non abbia più ragione di essere.

Gabelli Federico. Resterebbe una seconda parte: quella per il tratto Barcellona-Cerda.

Presidente. Ella lo mantiene?

Gabelli Federico. Lo mantengo.

Presidente. Dunque verremo ai voti.

Al primo comma dell'articolo 4, dove è detto: "La costruzione della linea Roma-Napoli-Eboli-Reggio-Messina-Cerda sarà compiuta nel termine di sei anni," l'onorevole Gabelli propone invece che si dica:

"La costruzione delle linee Battipaglia-Castrocucco-Reggio, Sicignano-Castrocucco, Messina-Barcellona sarà compiuta nel termine di sei anni."

Pongo a partito questo emendamento dell'onorevole Gabelli.

Aloro che lo approvano, vogliano alzarsi.

(Non è approvato)